



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli
eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione Sisma 2009



Ministero della cultura

Segretariato regionale per l'Abruzzo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara

PROTOCOLLO D'INTESA

per la “programmazione e coordinamento degli interventi di ricostruzione degli edifici di culto nei comuni della regione Abruzzo per la sovrapposizione tra i danni dovuti al sisma degli anni 2009 e 2016” ai sensi dall’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

tra

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 (di seguito, Commissario straordinario per il sisma 2016), con sede in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, n. 366 - 00187, rappresentato dal Commissario straordinario per il sisma 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2020 e confermato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 182 in data 1° febbraio 2022;

e

Struttura tecnica di missione sisma 2009, rappresentata dal Cons. Carlo Presenti, nominato Coordinatore con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021;

Ministero della Cultura, Segretariato regionale per l'Abruzzo – Servizio I Programmazione Lavori Pubblici e Accordi di Programma rappresentato dal Segretario regionale *ad interim*, Dott.ssa Federica Zalabra, nominata con decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 69 del 17/02/2022;

Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo rappresentato dal Soprintendente, Arch. Cristina Colletini, nominata con decreto del Ministero della Cultura DDG n. 868 del 27.07.2022;

Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara rappresentato dal Soprintendente *ad interim*, Arch. Cristina Colletini, nominata con decreto del Ministero della Cultura DDG n. 666 del 30.05.2022;

Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Abruzzo rappresentato dal Direttore dott. Vincenzo Rivera, nominato con D.G.R. n. 500 del 14/08/2019;

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni Cratere – Sisma 2009 rappresentato dal Direttore ing. Raffaello Fico, nominato con DPCM del 11 febbraio 2022, sino alla data del 31 dicembre 2022;
di seguito definite congiuntamente le “Parti”;

Premesso che

- gli edifici di culto nel territorio abruzzese costituiscono una parte consistente del patrimonio culturale della regione Abruzzo, quale eredità da ricostruire e restituire alle comunità non soltanto come luogo di culto e punto di riferimento identitario locale, ma ancor più per la rilevanza storica, monumentale, artistica, paesaggistica, materiale ed immateriale, per il patrimonio nazionale;
- gli eventi sismici che si sono susseguiti nel 2009 e 2016 hanno determinato la complessa sovrapposizione e stratificazione della gravità dei danni a questa tipologia di beni culturali;
- gli edifici di culto sono oggetto di diverse fonti di finanziamento e il presente Protocollo rappresenta uno strumento di indirizzo coordinato tra amministrazioni, finalizzato ad efficientare l'azione amministrativa;
- nel rispetto del principio di leale collaborazione tra le istituzioni pubbliche, occorre perseguire tempestive azioni condivise per coordinare la ricostruzione di tali edifici garantendo qualità degli interventi per gli aspetti di tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione, e favorendo l'efficace e capillare allocazione delle risorse attraverso una adeguata individuazione degli interessi pubblici da declinare in obiettivi strategici;
- nell'ambito delle attività afferenti la ricostruzione post sisma, il restauro e la riqualificazione degli edifici di culto necessita di ulteriori risorse economico-finanziarie per garantirne la tutela, conservazione e fruizione in coerenza con le priorità condivise dal Commissario straordinario post sisma 2016, dalla Struttura di Missione Sisma 2009 e dal Segretariato Regionale per l'Abruzzo;
- è volontà comune delle Parti nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione nella programmazione dell'esecuzione di questi interventi, coordinando le rispettive azioni e concordando lo svolgimento delle attività in comune;
- nel rispetto delle proprie competenze, le Parti convengono che il presente Protocollo viene sottoscritto al fine di: a) definire congiuntamente le modalità di verifica dei costi e di copertura delle spese per gli interventi su edifici con doppio danno sismico; b) individuare i distinti procedimenti in capo agli uffici di competenza a seconda della prevalenza del danno;
- costituisce, dunque, impegno delle Parti porre in essere ogni azione utile per procedere alla programmazione congiunta e coordinata per assicurare il tempestivo avvio degli interventi concordati;

- sono finalità specifiche del Commissario la ricognizione, di concerto con le Regioni e con il Ministero della Cultura, secondo criteri omogenei, del quadro complessivo dei danni e stima del relativo fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- il Commissario opera in raccordo con i Presidenti delle Regioni interessate, in qualità di Vice Commissari, per l'attuazione degli interventi di ricostruzione pubblica, nell'ambito della cabina di coordinamento della ricostruzione presieduta dallo stesso Commissario straordinario, con il compito di concordare i contenuti dei provvedimenti da adottare e di assicurare l'applicazione uniforme e unitaria in ciascuna Regione delle ordinanze e direttive commissariali, nonché di verificare periodicamente l'avanzamento del processo di ricostruzione;

Visto

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 laddove stabilisce che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, in conseguenza della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*, con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 1 prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;
- l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, volto a disciplinare, a norma dell'art. 1, gli *“interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 [...]”*;
- l'articolo 2 del citato decreto-legge ove sono indicate le competenze e i poteri del Commissario straordinario per il sisma 2016, tra cui, al comma 2, provvedere l'esercizio delle funzioni assegnate *“anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo. Le ordinanze sono emanate sentiti i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, e sono comunicate al Presidente del Consiglio dei ministri”*;
- l'articolo 13, commi 3 e 4, del citato decreto-legge, il quale demanda ad appositi provvedimenti del Commissario straordinario la definizione dei criteri tecnici per l'accertamento della prevalenza o meno dei danni ulteriori causati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 sugli immobili siti nei Comuni di cui all'articolo 1 ricompresi nella Regione Abruzzo e già danneggiati per effetto dell'evento sismico del 2009, ai fini dell'individuazione della procedura da seguire per il finanziamento degli interventi destinati a riparare tali danni ulteriori, nonché le modalità e le procedure per l'accesso ai contributi nelle ipotesi in cui il nuovo danno sia di entità prevalente rispetto a quello pregresso e le modalità di erogazione dei contributi aggiuntivi nelle ipotesi in cui il nuovo danno sia di entità inferiore rispetto al danno già riportato dall'immobile ovvero questo sia stato già ammesso a contributo ai sensi del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e s.m.i., e i lavori di ripristino dell'agibilità sismica non siano stati ultimati alla data di entrata in vigore del citato decreto;
- l'articolo 14 del citato decreto-legge, al comma 1 lett. a) e lett. c), laddove prevede che *“Con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore: a) [...] delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, anche se formalmente non dichiarati tali ai sensi dell'articolo 12 del medesimo codice e utilizzati per le esigenze di culto; [...]”* c) *“degli archivi, dei musei e delle biblioteche, che a tale fine sono equiparati agli immobili di cui alla lettera a), ad eccezione di quelli di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) in relazione alle chiese ed agli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;”*
E che l'art. 14 del citato decreto-legge al comma 2 lett. b) specifica come *“Al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, si provvede a: [...] b) predisporre e approvare un piano dei beni culturali, articolato per le quattro Regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili”*;
- il comma 9 del medesimo articolo che prevede *“Per quanto attiene la fase di programmazione e ricostruzione dei Beni culturali o delle opere pubbliche di cui al comma 1 lettere a) e c) si promuove un Protocollo di Intesa tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte, proprietarie dei beni ecclesiastici, al fine di concordare priorità, modalità e termini per il recupero dei beni danneggiati. Il Protocollo definisce le modalità attraverso cui rendere stabile e continuativa la consultazione e la collaborazione tra i soggetti contraenti, al fine di affrontare e risolvere concordemente i problemi in fase di ricostruzione.”*;
- l'ordinanza n. 51 del 28 marzo 2018 *“Attuazione dell'articolo 13 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i. Interventi di ricostruzione su edifici pubblici e privati già interessati da precedenti eventi sismici.”*, in particolare il capo I recante *“Interventi su immobili siti nella Regione Abruzzo e già danneggiati dall'evento sismico del 2009”* e capo II *“Interventi su edifici pubblici siti nella regione Abruzzo già danneggiati dagli eventi sismici del 2009”*;
- l'art. 11 c.1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”* (Decreto Semplificazioni);
- l'ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020, recante *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”* che, in esito alle modifiche normative introdotte in materia, da ultimo con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, ha disciplinato le modalità di attuazione degli interventi ricostruzione, riparazione e ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, anche se formalmente non dichiarati tali ai sensi dell'articolo 12 del medesimo codice e utilizzati per le esigenze di culto, di competenza delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;

- il decreto commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020 - *Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020 (...)*;
- l'ordinanza n. 115 del 9 aprile 2021, che ha impartito disposizioni riguardanti l'“Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”, in particolare l'art. 2, comma 9, il quale dispone che “Per il supporto allo svolgimento dei compiti attribuiti, il Commissario straordinario può istituire, con proprio provvedimento, gruppi di lavoro e nuclei di esperti, di cui possono essere chiamati a far parte anche le professionalità di cui ai precedenti commi 5 e 8 del presente articolo. Con il provvedimento istitutivo sono stabiliti eventuali compensi e rimborsi spese da attribuire ai componenti dei gruppi di lavoro e nuclei di esperti per lo svolgimento delle attività affidate. Detti oneri sono posti a carico delle spese di funzionamento della struttura.”;
- il decreto commissariale n. 220 del 26 maggio 2021 - *Ordinanza commissariale n. 115 del 9 aprile 2021 – Istituzione Gruppo di lavoro “Chiese”*;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, in particolare art. 3 “Tutela del patrimonio culturale”, art. 4. “Funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale”, l'art. 24 “Interventi su beni pubblici” e art. 112 c.4 “Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica” e art.113 “Valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata”;
- il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo”, per le parti ancora in vigore;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123 recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- la delibera CIPE n.48 del 10/08/2016 “*Sisma Regione Abruzzo obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per la ricostruzione pubblica assegnazione di risorse ad interventi cantierabili e invarianti (piano stralcio) e assistenza tecnica*”;

Considerato che

- tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Conferenza Episcopale Italiana, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa del 21 dicembre 2016 “Per l'attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 14, comma 9, del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189” (rif. protocollo Mibact-UDCM Rep. Protocolli d'Intesa 29/12/2016 n.25);
- il Commissario straordinario per il sisma 2016, nell'ambito dei compiti assegnati dal decreto-legge n. 189 del 2016 ha avviato il censimento dei danni provocati dal sisma 2016 agli edifici di culto, al fine della stima del fabbisogno finanziario e della individuazione, attraverso proprie ordinanze, degli interventi da realizzare e del finanziamento occorrente per la ricostruzione, la riparazione ed il ripristino;
- dal censimento, alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, risultano segnalati dalle Diocesi e dagli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti n. 1093 edifici di culto, per un importo totale stimabile in 548.953.699,67 euro;
- la partecipazione al censimento costituisce presupposto di inserimento degli edifici nel processo istruttorio per l'accesso alle future programmazioni, con la previsione che, in caso di inadempimento, gli immobili che risulteranno non censiti verranno presi in considerazione solo dopo quelli che risulteranno regolarmente inseriti nella banca dati di censimento;
- il suddetto censimento rappresenta uno strumento indispensabile per avere cognizione del danno complessivo agli edifici di culto e nello specifico per quei casi in cui gli edifici di culto con danni riconducibili al sisma 2016-2017 rechino danni anche dal sisma 2009;
- nell'ambito delle attività di censimento, incluso il confronto con i soggetti attuatori, un totale di n. 104 edifici di culto presentano un “doppio danno sismico 2009-2016/2017” per un importo totale stimabile in 92.143.477,91 euro;
- sono stati attivati proficui contatti e attività di confronto dei dati ed elaborazione con la Struttura Missione 2009, in relazione alle attività di riparazione e ricostruzione già poste in essere in ossequio alle procedure afferenti al sisma 2009;
- il censimento non costituisce automatico riconoscimento del diritto al finanziamento poiché la programmazione dei futuri interventi è subordinata all'adozione dei provvedimenti di competenza previsti dalle normative di riferimento che disciplinano rispettivamente le attività di ricostruzione del sisma 2009 e del 2016 ai fini della destinazione delle risorse pubbliche da destinare alla nuova programmazione, secondo le priorità degli interventi più urgenti da effettuare d'intesa con la CEI e il MIC in seno alla Consulta di cui al Protocollo d'intesa ex art. 14, comma 9 del decreto-legge n. 189/2016.

Considerato, altresì, che

Al fine di garantire continuità dell'attività di gestione straordinaria, chiarezza della disciplina sulla concessione di contributi e tempestività di intervento:

- ricorre la necessità di quantificare il fabbisogno finanziario degli interventi ulteriori da eseguire su taluni edifici di culto ubicati nei Comuni della Regione Abruzzo di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 189/2016, già danneggiati per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 6 aprile 2009 e che hanno riportato danni ulteriori per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- restano valide le disposizioni dell'ordinanza n.51 del 28 marzo 2018, “*Attuazione dell'articolo 13 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i. Interventi di ricostruzione su edifici pubblici e privati già interessati da precedenti eventi sismici*”, nello specifico al capo I “*Interventi su immobili siti nella regione Abruzzo e già danneggiati dall'evento sismico del 2009*” e capo II “*Interventi su edifici pubblici siti nella regione Abruzzo già danneggiati dagli eventi sismici del 2009*”;
- restano valide le disposizioni dell'ordinanza n.105 del 17 settembre 2020 “semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”, limitatamente agli aspetti tecnici, definitivi e procedurali,
- altrettanto valide si considerano le disposizioni dell'ordinanza n.116 del 6 maggio 2021 “riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenente a privati”, limitatamente agli aspetti tecnici, definitivi e procedurali;
- al fine della realizzazione degli interventi di ricostruzione e riqualificazione degli edifici di culto, il Commissario, la Struttura di Missione Sisma 2009 e gli Uffici periferici del Ministero della Cultura competenti per funzioni e territorio intendono sottoscrivere il presente Protocollo finalizzato: a) definire concordemente criteri e modalità per il finanziamento degli interventi sugli edifici già danneggiati da precedenti eventi sismici e che, per effetto degli eventi verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, abbiano riportato danni ulteriori; b) definire congiuntamente le modalità di verifica dei costi e di copertura delle spese per gli

- interventi su edifici con doppio danno sismico; c) individuare i distinti procedimenti in capo agli uffici di competenza a seconda della prevalenza del danno;
- le Parti, anche per mezzo di incontri istituzionali e tecnici, hanno constatato l'elevata complessità e l'incertezza nella determinazione del danno prevalente nel caso di ricostruzione di edifici ecclesiastici recanti danni per eventi sismici 2009 e 2016, motivo per cui il Commissario e la Struttura di Missione Sisma 2009 concordano nel prevedere una compartecipazione paritaria per la quota del 50% ciascuno a copertura della spesa del complesso degli interventi che saranno finanziati come definito all'art. 4 del presente Protocollo;

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. Con il presente Protocollo, le Governance della ricostruzione sisma 2009 e sisma 2016, intendono attivare e disciplinare la collaborazione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni degli edifici di culto, con particolare riferimento ai beni culturali, localizzati nei comuni della regione Abruzzo appartenenti alle Diocesi e degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti che alla data del 24 agosto 2016 risultavano già danneggiati dall'evento sismico del 2009, ossia con "doppio danno sismico";

Art. 2

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo sono le procedure e il finanziamento occorrenti per l'attuazione degli interventi sugli edifici di culto interessati dal "doppio danno" causato dai sismi del 2009 e del 2016, previa dimostrazione del nesso causale tra gli eventi sismici e i danni riportati, rispettivamente disciplinati dal comma 2 dell'art. 1 del decreto-legge n. 189/2016 e dal comma 11 bis, art. 11 del decreto-legge n. 78/2015;
2. L'elenco degli edifici di culto di cui al comma 1 viene definito come da Allegato 1, sulla base delle risultanze dalla attività di censimento citata in premessa secondo le richieste pervenute alla Struttura Commissariale da parte delle Diocesi e degli Enti Ecclesiastici. L'elenco è stato definito tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 14 c.1 lett. a) decreto-legge n. 189/2016, in base al quale sono ammissibili a finanziamento le chiese utilizzate per le esigenze di culto alla data del sisma, con riferimento ai sismi del 2009 e del 2016.
3. L'elenco (Allegato n.1) di cui al comma 2 può essere oggetto di variazioni a seguito di ulteriore verifica istruttoria di ammissibilità alla programmazione finanziaria da parte dell'USRC 2009 e dell'USR Abruzzo 2016.

Art. 3

(Determinazione prevalenza del danno)

1. Il criterio per la determinazione degli interventi attratti alla sfera di competenza della ricostruzione del 2009 e 2016 è quello della prevalenza del danno ai sensi dell'art.13 del decreto-legge n. 189/2016.
2. A tal fine l'USR Abruzzo e l'USRC provvederanno a valutare, sulla base degli elementi conoscitivi derivanti dalle informazioni documentali tecnico-amministrative di accertamento dei danni rispettivamente causati dai sismi del 2009 e del 2016, la prevalenza del danno con valutazione speditiva, verificando, altresì, l'ammissibilità alla programmazione finanziaria.
3. All'esito della predetta attività, da compiersi entro il 15 ottobre, gli Uffici Speciali 2009 e 2016 rimetteranno al Commissario Straordinario sisma 2016 e alla Struttura di Missione sisma 2009 distinti elenchi con l'individuazione degli interventi da attuare rispettivamente con le procedure del decreto-legge n. 189/2016 e del decreto-legge n. 39/2009.
4. Nel caso si rilevasse particolarmente complessa l'individuazione del danno e la definizione del criterio di prevalenza, gli stessi USR provvederanno a formare un terzo elenco indicando le attività tecniche da compiere ed i tempi necessari per la loro definizione.
5. Alla ricezione degli elenchi di cui al comma precedente, il Commissario straordinario per il sisma 2016 e la Struttura di Missione sisma 2009 provvederanno in autonomia a programmare e a finanziare per intero i rispettivi interventi sulla base del criterio della prevalenza.

Art. 4

(collaborazione degli uffici periferici del MiC)

1. Il Segretariato regionale per l'Abruzzo provvederà a rimettere tempestivamente alle Parti tutta la documentazione tecnico-amministrativa di accertamento dei danni causati dai sismi in argomento al fine di compiere l'attività di accertamento della prevalenza del danno di cui al comma 2 del precedente art. 3.
2. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara per le province di L'Aquila e Teramo e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara si impegnano a accelerare, per quanto di propria competenza, il procedimento di rilascio delle autorizzazioni ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e del parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante propedeutico al provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs. 42/2004 anche attraverso incontri preliminari con i progettisti degli interventi ai fini di una preventiva valutazione della compatibilità e adeguatezza dei progetti rispetto ai principi di tutela monumentale e paesaggistica. Durante la fase esecutiva degli interventi, il personale ministeriale eserciterà i propri compiti di alta vigilanza ed eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, purchè tali da non alterare in maniera sostanziale la natura degli interventi approvati, potranno essere autorizzate mediante la redazione di verbali di sopralluogo condivisi e sottoscritti dai funzionari ministeriali competenti e dai tecnici incaricati dai soggetti attuatori. Tali verbali saranno parte integrante dell'autorizzazione rilasciata e della perizia di assestamento finale. E' comunque fatto salvo il rispetto delle procedure delle perizie di variante previste dalla legislazione speciale sisma e dalle ordinanze commissariali.
3. La Struttura di Missione 2009 provvederà a dare seguito alla programmazione degli interventi che saranno definitivamente ascritti alle procedure del sisma 2009 secondo le modalità della delibera CIPE 48 del 10 agosto 2016 "Sisma Regione Abruzzo obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per la ricostruzione pubblica assegnazione di risorse ad interventi cantierabili e invariati (piano stralcio) e assistenza tecnica.

Art. 5
(Norma finanziaria)

1. Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari diversi da quelli relativi ai singoli interventi da realizzare.

Art. 6
(Referenti del Protocollo)

1. I referenti dell'attuazione del presente Protocollo sono:
- a) per il Commissario straordinario per il sisma 2016:
 - b) per la Struttura di Missione Sisma 2009:
 - c) per il Segretariato regionale per l'Abruzzo:
 - d) per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo e per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara: il Soprintendente, Arch. Cristina Collettini;
 - e) per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Abruzzo:
 - f) per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni Cratere – Sisma 2009:
2. I referenti del Protocollo provvedono agli adempimenti a carico delle Parti mediante scambio di note per via telematica, in tutti i casi in cui non sia altrimenti previsto.

Art. 7
(Durata del Protocollo)

1. Il presente Protocollo ha efficacia fino alla completa realizzazione degli interventi di cui all'art. 4 ovvero, qualora antecedente, fino alla data di cessazione della Struttura Commissariale. Il Protocollo potrà essere eventualmente modificato attraverso specifico scambio di note, formalizzate, tra le Parti.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo nel rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 27/04/2016 n. 2016/679 UE" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Roma, 29.09.2022

Presidenza del Consiglio dei ministri
Struttura di Missione Sisma 2009

Cons. Carlo Presenti



Firmato digitalmente da
PRESENTI CARLO
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidenza del Consiglio dei ministri
Commissario straordinario per la ricostruzione
dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a
far data dal 24 agosto 2016

On. Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI GIOVANNI
29.09.2022 18:51:36
GMT+01:00

Ministero della Cultura
Segretariato regionale per l'Abruzzo

Dott.ssa Federica Zalabra



ZALABRA
FEDERICA
Ministero della
cultura
03.10.2022
11:27:48
GMT+01:00

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo e
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Chieti e Pescara

Arch. Cristina Collettini



COLLETTINI Cristina
Ministero della cultura
03.10.2022 12:34:44
GMT+01:00

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Sisma 2016 - Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera



RIVERA VINCENZO
DIRIGENTE
04.10.2022 10:29:55
GMT+01:00

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni Cratere - Sisma 2009

Ing. Raffaello Fico



Firmato digitalmente da:
Raffaello Fico
Firmato il 04/10/2022 12:55
Seriale Certificato: 23194124
Valido dal 15/09/2021 al 15/09/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

INDICARE IL CODICE DI CATEGORIA IMMOBILE	Soggetto Attuatore	Denominazione Edificio	Comune	Dentro creatore (S/N)	Regione	INDIRIZZO (Via, Piazza, etc.)	LOCALITA'	Provincia	DATI CATASTALI (Foglio)	DATI CATASTALI (Catasto)	COORDINATE AZIONE (Latitudine)	COORDINATE AZIONE (Longitudine)	EDIFICIO APERTO ALL'USO ALLA DATA DEL SISMA 2016:	ESITO DELLE SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL DANNO:	EDIFICIO OGGETTO DI PROGETTAZIONE AL FINE DELLA RIPARAZIONE/RIPISTINO: LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO:	INDENNIZZI ASSICURATIVI	IMPORTO DELL'EVENTUALE INDEMNIZZAZIONE ASSICURATIVA:	INDICARE LE EVENTUALI FONTI DI COFINANZIAMENTO:	IMPORTO DI COFINANZIAMENTO:	CONTRIBUTI DERIVANTI DA ALTRI SISTEMI:	INDICARE L'IMPORTO PROGRAMMATO / CONCESSO / STIMATO:	IMPORTO DA PRECEDENTI ORDINANZE COMMISSARIALI:	CODICE DI RIFERIMENTO DEL DECRETO 355/2020:	IMPORTO STIMATO DEI DANNI DA SISMA 2016	STIMA INDICATIVA DEL COSTO ATTESO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (COMPRESIVO DI OGNI ALTRO TIPO DI CONTRIBUTO DICHIARATO NEI RIQUADRI)				Fin. dell'ere Cipe SISMA 2009	Stato avanzamento lavori Cipe	Schede MIC da Segretariato Abruzzo	Esito schede Segretariato Abruzzo
PRECEDENTI:																																
66601 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria delle Grazie	Capriano Amterno	SI	Abruzzo	Via Duca degli Abruzzi		AQ	10	A	42.467944	13.263886	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	NESSUN COFINANZIAMENTO	- €	NO	- €	0	400.000,00 €		400.000,00 €					SI	Inagibile	
66605 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa della Santissima Concezione	Capriano Amterno	SI	Abruzzo	Via Santa Maria		AQ	7	A	42.469111	13.213556	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	250.000,00 €		250.000,00 €							
66602 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria di Loretto	Campotosto	SI	Abruzzo	Via Santa Maria		AQ	10	C	42.563444	13.328111	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	1.930.000,00 €		1.930.000,00 €							
66499 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Flaviano	Capitignano	SI	Abruzzo	Via Roma		AQ	15	A	42.5232	13.300929	NO - 2009	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	110.000,00 €		110.000,00 €					SI	Inagibile	
66600 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa dei Santi Pietro e Paolo	Casaleone	SI	Abruzzo	Via Della Vigne		AQ	5	A	42.599181	13.257421	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	3.400.000,00 €		3.400.000,00 €							
66663 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria della Neve in Ville di Fano	Monteleone	SI	Abruzzo	Via Neviera	Fraz. Ville di Fano	AQ	49	A sub 2	42.525417	13.185801	SI	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	75.000,00 €	240.957,00 €	830	1.684.043,00 €						
66614 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Lucia	Monteleone	SI	Abruzzo	Via S. Lucia		AQ	3	A	42.571667	13.264247	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	1.250.000,00 €		1.250.000,00 €							
66608 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa della Madonna della Pietà	Monteleone	SI	Abruzzo	Piazza Plebiscito	Capoluogo	AQ	71	H	42.525275	13.245667	NO - 2009	Inagibile	05. ESECUTIVO	NO	- €	05. ESECUTIVO	- €	NO	- €	0	60.000,00 €		60.000,00 €				SI	Inagibile		
66619 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa della Madonna in Pantanis	Monteleone	SI	Abruzzo	Pantanis	Pantanis	AQ	54	B	42.527194	13.255222	NO - 2009	Inagibile	03. STUDIO DI FATTIBILITA'	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	1.560.000,00 €		1.560.000,00 €					SI	Inagibile	
66679 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Pietro	Pizzoli	SI	Abruzzo	Via Villa San Pietro, N. 4		AQ	46	A	42.586194	13.299139	NO - 2009	Agibile con provvedimenti	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	450.000,00 €		450.000,00 €							
66641 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Michele Arcangelo	Aciano	NO	Abruzzo	Pza San Michele	Beffi	AQ	13	B	42.592556	13.8725	NO - 2009	Temporaneamente inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €							
66643 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Pietro Celestino	San Pio delle Camere	NO	Abruzzo	Piazza del Redentore	Capoluogo	AQ	11	B	42.286722	13.656556	SI	Inagibile	01. ESECUTIVO	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	1.400.000,00 €	143.000,00 €	832	1.057.000,00 €						
66647 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Bartolomeo	Scopello	NO	Abruzzo	Via San Bartolomeo		AQ	14	A	42.361583	13.518751	SI	Parzialmente Agibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	1.600.000,00 €		1.600.000,00 €							
66705 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Porfirio	Tornotegge	NO	Abruzzo	Via Del Corso		AQ	25	A	42.286839	13.301239	SI	Parzialmente Agibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	800.000,00 €		800.000,00 €							
66611 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di San Lorenzo	Monteleone	SI	Abruzzo	Via Piedicelle Fano		AQ	59	A	42.526163	13.193026	NO - 2009	Inagibile	03. STUDIO DI FATTIBILITA'	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	2.050.000,00 €		2.050.000,00 €							
0 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria di Loretto	Monteleone	SI	Abruzzo	Via Pagliaro Cabbia		AQ	70	B	42.519330	13.224457	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	500.000,00 €		500.000,00 €							
0 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria de' Cavone	Capriano Amterno	SI	Abruzzo	Via Amernum		AQ	32	A	42.450999	13.212581	NO - 2009	Inagibile con provvedimenti	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	2.050.000,00 €		2.050.000,00 €							
66718 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria dell'Arco	Nuvelli	NO	Abruzzo	Civitatepagn		AQ	14	B	42.249328	13.702965	SI	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	250.000,00 €		250.000,00 €							
168201 Arcidiocesi di L'Aquila		Chiesa di Santa Maria del Conforto	Nuvelli	NO	Abruzzo	Via Sotto La Chiesa		AQ	24	B12	42.238266	13.728801	SI	Inagibile	03. STUDIO DI FATTIBILITA'	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	750.000,00 €		750.000,00 €							
73688 Diocesi di Avezzano		Chiesa di Santa Lucia	Magliano de' Marini	NO	Abruzzo	Piazza Santa Lucia	Magliano de' Marini	AQ	58	A	42.094472	13.3605	SI	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	FINANZIAMENTO DA USR: stima 201	- €	NO	- €	0	200.000,00 €		200.000,00 €							
73603 Diocesi di Avezzano		Chiesa di S. S. Salvatore	Celano	NO	Abruzzo	Piazza Santa Lucia	Celano	AQ	12	A	42.087658	13.538471	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	300.000,00 €		300.000,00 €							
73733 Diocesi di Chieti - Vasto		Chiesa di S. S. Salvatore	Selle	NO	Abruzzo	P.zza Beato Roberto		PE	1	A	42.103734	13.573452	SI	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	340.000,00 €		340.000,00 €							
74726 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa della Madonna degli Angeli	Castel Castagna	SI	Abruzzo	Via Degli Angeli, 37	Castel Castagna	TE	2	A	42.555167	13.724889	NO - 2009	verbale sopralluogo: aggravamento	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	NO	- €	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	- €	NO	- €	0	250.000,00 €		250.000,00 €							
80137 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di San Rocco	Castel Castagna	SI	Abruzzo	C.da Villa Scata		TE	7	B	42.542028	13.725472	NO - 2009	verbale sopralluogo: totalmente inagibile	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	NO	- €	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	- €	NO	- €	0	200.000,00 €		200.000,00 €							
74829 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa della Beata Vergine del Carmine	Montorio	NO	Abruzzo	P.zza Madonna Del Carmine		TE	16	A sub 2	42.544417	13.78425	SI	Inagibile	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	NO	- €	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	- €	NO	- €	0	100.000,00 €		100.000,00 €							
74766 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Santa Lucia	Cernigliano	NO	Abruzzo	Via Salita Al Castello, 15	Capoluogo	TE	12	C	42.589194	13.792936	NO - 2009	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	FONDO CEI	- €	NO	- €	0	700.000,00 €		700.000,00 €							
74750 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di San Francesco	Cefino Attanasio	NO	Abruzzo	P.zza S. S. Francesco	Capoluogo	TE	19	A	42.586917	13.860944	SI	Inagibile	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	NO	- €	FONDO CEI	- €	NO	- €	0	350.000,00 €		350.000,00 €							
74748 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di San Biagio Vescovo e Martire	Cefino Attanasio	NO	Abruzzo	Via Piano Santo	Cefino Attanasio	TE	15	A	42.593222	13.828444	SI	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	FONDO CEI	- €	NO	- €	0	450.000,00 €		450.000,00 €							
74757 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa della Beata Vergine Maria «La Nuova»	Cefino Attanasio	NO	Abruzzo	Via Duca Degli Abruzzi	Cefino Attanasio	TE	19	B sub 2	42.585944	13.859029	SI	Temporaneamente inagibile	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	NO	- €	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	- €	NO	- €	0	450.000,00 €		450.000,00 €							
74790 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Sant'Andrea Apostolo	Collecervino	NO	Abruzzo	Via Armando Diaz	Collecervino	PE	20	A sub 1	42.273115	14.0536	SI	Agibile con provvedimenti	02. DEFINITIVO	NO	- €	FONDO CEI	- €	NO	- €	0	850.000,00 €		850.000,00 €							
74715 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Santa Maria a Porto Lungo	Basciano	NO	Abruzzo	C.da Villa Santa Maria	Basciano	TE	10	B	42.585189	13.747178	NO - 2009	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	FONDO CEI	- €	NO	- €	0	406.971,00 €		406.971,00 €							
74716 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Sant'Agostino	Basciano	NO	Abruzzo	C.da Sant'Agostino	Basciano	TE	2	A	42.598033	13.737429	NO - 2009	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	300.000,00 €		300.000,00 €							
74718 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Santa Maria degli Angeli	Bisenti	NO	Abruzzo	P.zza Vittorio Emanuele	Bisenti	TE	19	A sub 2	42.528778	13.803667	SI	Agibile con provvedimenti	02. DEFINITIVO	NO	- €	FONDO CEI	- €	NO	- €	0	1.250.000,00 €		1.250.000,00 €							
74797 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Sant'Andrea Apostolo	Cagnoli	NO	Abruzzo	C.da Vittorio Emanuele I	Capoluogo	PE	11	A	42.308611	13.833056	SI	parz. agibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	240.000,00 €		240.000,00 €							
74813 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Santa Maria de' Indio	Penna Sant'Andrea	NO	Abruzzo	C.da S. Maria		PE	13	A	42.598033	13.790081	NO - 2009	Inagibile	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	NO	- €	05. NESSUN LIVELLO DI PROGETTAZIONE	- €	NO	- €	0	200.000,00 €		200.000,00 €							
74724 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Santa Maria delle Macchie	Carpineto della Nora	NO	Abruzzo	C.da Fara	Carpineto della Nora	PE	13	A - 219	42.327778	13.851389	NO - 2009	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	260.000,00 €		260.000,00 €							
74702 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa della Madonna del Carmine	Cepastati	NO	Abruzzo	Via Roma	Capoluogo	PE	17	A	42.36575	14.072444	NO - 2009	Inagibile	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	400.000,00 €		400.000,00 €							
74778 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di San Bernardo	Cepastati	NO	Abruzzo	Largo S. Chierici	Capoluogo	PE	28	F sub 1	42.310133	14.1281	NO - 2009	verbale sopralluogo: lesioni accentuate	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €							
74916 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa della Madonna del Carmine	Pianella	NO	Abruzzo	Via Largo Carmine	Capoluogo	PE	21	A	42.397917	14.045472	NO - 2009	Inagibile	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	NO	- €	04. DISPONIBILITA' AD AFFIDARE LA PROGETTO	- €	NO	- €	0	1.200.000,00 €		1.200.000,00 €							
74728 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria	Castiglione a Casauria	NO	Abruzzo	Via Regina Margherita, 13	Castiglione a Casauria	PE	4	A sub 1	42.236111	13.897778	NO - 2009	scheda GTS danno P3	02. DEFINITIVO	NO	- €	02. DEFINITIVO	- €	NO	- €	0	1.434.000,00 €		1.434.000,00 €							
74829 Diocesi di Pescara - Penne		Chiesa di Santa Maria di Guipoli	Fardella	NO	Abruzzo	Via Fardella	Fardella	PE	16	A	42.54441																					